



Campo Studio: Metodi di Monitoraggio sulla Fauna Selvatica in Mongolia

a cura di Claudio Augugliaro, Fabio Dartora e Andrea Vendramin



Cosa ci si propone?

Ci proponiamo di insegnare ai partecipanti, come condurre una ricerca finalizzata all'esplorazione e al monitoraggio della fauna selvatica. Questo comporta la comprensione degli aspetti caratterizzanti ciascun step di una ricerca: Sampling design, Data collection, Data storage, data analysis.

Perche' usare il fototrappolaggio e il trappolamento a vivo?

Il **fototrappolaggio** negli ultimi anni si e' imposto tra i metodi piu' diffusi per il monitoraggio della fauna e piu' specificatamente per lo studio dei macrovertebrati.

Un ambiente estremo e sconosciuto come quello mongolo e' difficilmente esplorabile attraverso altri metodi. Il fototrappolaggio permette di studiare la comunita' faunistica in generale, cosi come la specie target della propria ricerca, rivelandone vari aspetti, attraverso una adeguata analisi dei dati.

Il **trappolamento a vivo**, e' uno tra i metodi piu' diffusi per studiare i micromammiferi (roditori, lagomorfi ed eulipotifli) e meno impattanti, dal momento che gli animali vengono rilasciati vivi dopo l'identificazione e la misurazione.

Cosa si intende per camera trapping survey?

In tantissimi tra tecnici, ricercatori, studenti e appassionati usano le fototrappole per lo studio della fauna selvatica. Tuttavia la quasi totalita' di questi sfrutta in maniera limitatissima il potenziale dello studio attraverso il fototrappolaggio. Cio' in parte e' dovuto alla scarsa disponibilita' di fototrappole da parte di un singolo ricercatore/tecnico/studente ma in gran parte e' dovuto alla scarsa conoscenza del metodo scientifico attraverso il quale poter ottenere risultati di ben altra portata rispetto a quelli generalmente ottenuti dalla stragrande maggioranza degli utenti che fanno uso di questo metodo.

Quindi per fototrappolaggio non deve intendersi soltanto un mezzo per capire "cosa c'e', chi arriva e chi va" ma un mezzo potentissimo per realizzare l'inventario delle specie presenti su un'area di studio, comprendere l'uso dell'habitat delle specie fototrappolate, la co-occurrence delle specie, il comportamento di queste, il livello di diversita' di una comunita' faunistica, la sua ricchezza. Tutto questo, esclusivamente attraverso il metodo scientifico da applicare su ciascun stadio della ricerca.

Lista delle attività e modalità di svolgimento

- **Introduzione teorica sul fototrappolamento:** quale fototrappola scegliere in base alle caratteristiche ambientali e alle “research questions”. Come settare le fototrappole in base all’ambiente di studio e alle specie target della ricerca. Modalità di svolgimento: lezioni frontali.
- **Sampling design** per: inventario della fauna, studi sull’uso dell’habitat e “coesistenza” tra le specie (occupancy e co-occurrence analysis), stima della densità delle specie, studi sul comportamento della specie, studi sulla ricchezza e la diversità della comunità faunistica. Modalità di svolgimento: lezioni frontali.
- **Protocollo di campionamento:** lista delle azioni da eseguire durante il piazzamento delle fototrappole. Modalità di svolgimento: pratica sul campo.
- **Piazzamento delle fototrappole:** si svolgerà sul campo evidenziando le modalità corrette per scongiurare la caduta delle stesse in ambienti estremamente ventosi e privi di alberi, rispettando una corretta angolazione e distanza dal presunto punto di passaggio dell’animale. Si farà riferimento a fototrappole già piazzate e al piazzamento di nuove. Modalità di svolgimento: pratica sul campo.
- **Data storage:** modalità di registrazione dei dati in .csv e .gpx. Modalità di svolgimento: registrazione dei dati in ger, su pc, al termine di ciascuna giornata e a fine spedizione. Esercitazioni pratiche.
- **Analisi dei dati:** ottenere tutti i metadati da tutte le foto ricavate dal campionamento in .csv. Un esempio pratico con Wild.ID program; derivare lo sforzo di campionamento, il numero di eventi indipendenti per ciascuna specie, la lista delle specie, la naïve occupancy e la Relative Abundance Index (RAI). Ogni descrittore verrà brevemente spiegato. Modalità di svolgimento: esercitazioni pratiche in ger, su pc.
- Esempio di **presentazione dei dati**.
- Accenno all’**analisi** adoperando la **statistica inferenziale**.

Inoltre dedicheremo una giornata alla visita delle dune di Aburd (20 km dal nostro campo) dove sarà possibile effettuare l’analisi delle impronte di canidi (lupi e volpi) rettili (vipere della steppa e agamidi teste di rospo) e roditori (tra cui I Jerboa). Durante la stessa giornata, tornati in ger, si discuteranno le tematiche relative al conflitto uomo-carnivore in Mongolia.

Chi siamo

Green Initiative

è una organizzazione no profit fondata nel 2010 che si dedica alla conservazione della natura e allo sviluppo sostenibile della comunità rurale. Negli ultimi anni l'ONG ha palesemente indirizzato i propri sforzi verso la conservazione della biodiversità animale, conducendo svariate ricerche tra le quali alcune pionieristiche volte alla scoperta della fauna caratterizzante aree mai esplorate in precedenza, fenomeno molto frequente in Mongolia.

L'organizzazione è tra le più attive in Mongolia sul fronte ricerca e conservazione. Tra i progetti più rilevanti l'indagine sul commercio internazionale del cashmere ricavato dallo stambecco siberiano, lo studio dello status del leopardo delle nevi nel NO della Mongolia, l'esplorazione di aree del sud Gobi mongolo, della foresta-steppa nella Mongolia centrale e del SO della Manchurian Mongolian Grassland Ecoregion.

L'ONG è membro (unica ONG in Mongolia) di: GEF-NGO Network, Satoyama Initiative, UNEP Asia-Pacific Civil Society Organization, CDB – Biodiversity Civil Society.

L'ONG ha collaborato tra gli altri con (incluso istituzioni o ricercatori rappresentanti tali istituzioni): CITES Svizzera, MUSE, Università di Palermo (Dr. Federico Marrone), Università di Firenze (Dr. Marco Zaccaroni), Università di Losanna, Snow Leopard Conservancy, Altai Institute for Research and Conservation, National University of Mongolia.

Sito Web: www.greeninitiativengo.org



Chi siamo

Claudio Augugliaro

Ottenuta una Laurea di primo livello in “Scienze Naturali” e una Laurea specialistica in “Ecologia e Biogeografia” a pieni voti presso l’Università degli Studi di Palermo, ha indirizzato i propri sforzi verso la conservazione della natura, a livello internazionale. Nel 2011 ha ottenuto ancora con il massimo dei voti un titolo di Master di II° livello riguardo le Convenzioni Internazionali legate all’ambiente, presso l’Universidad de Andalucia (Spagna). Ormai da alcuni anni ha acquisito esperienze di lavoro a livello internazionale e pubblicato su riviste scientifiche internazionali. Dal 2011 collabora attivamente con Green Initiative. Ha già collezionato diverse esperienze sul campo in Mongolia (oltre 30 spedizioni). Membro della società teriologica italiana, della società zoologica svizzera, dello Snow Leopard Network, reviewer per la IUCN, attualmente coordina l’attività scientifica di Green Initiative e sta effettuando un PhD presso l’Università di Losanna (Svizzera), riguardo lo status del Leopardo delle nevi in Mongolia.

Grazie agli insegnamenti di 2 tra i piu’ grandi esperti a livello globale in fototrappolaggio Fridolin Zimmermann (KORA, Svizzera) e Francesco Rovero (Università di Firenze) e l’incontro con uno dei loro insegnanti Jim Sanderson (Small Cat Conservation Foundation, USA), Claudio ha avuto modo di comprendere e sfruttare appieno tale metodo. Oggi dopo aver piazzato varie centinaia di fototrappole nei luoghi piu’ remoti della Mongolia ed aver condotto approfondite analisi dei dati, Claudio puo’ definirsi un esperto di fototrappolaggio in ambienti estremi, nell’ideazione di studi e dell’analisi dei dati ricavati attraverso questo metodo.



Qualche link di riferimento:

Universite de Lausanne

<https://www.unil.ch/dee/en/home/menuinst/people/graduate-students/claudio-augugliaro.html>

Google Scholar

<https://scholar.google.com/citations?user=vgf-EakAAAJ&hl=en>

Media 2019:

National Geographic

<http://www.nationalgeographic.it/wallpaper/2019/03/12/foto/leopardi-delle-nevi-ed-altri-animali-negli-altopiani-della-mongolia-4320662/1/>

Allez Savoir (su stampa e online)

<http://wp.unil.ch/allezsavoir/sur-les-traces-de-la-panthere-des-neiges/>

Chi siamo

Fabio Dartora

Operatore agro-ambientale lavora come libero professionista nell'ambito della gestione delle risorse ambientali, specializzato in monitoraggi faunistici e riconoscimento dei segni di presenza (The art of tracking , trace e segni II° 89% Cyber tracker conservation)

impegnato nella conservazione della biodiversità faunistica in ambiente agrario attraverso specifici progetti a lungo termine in aziende biologiche Italiane dove lavora come consulente sulla sostenibilità

Lavora alla prevenzione dei danni da fauna selvatica alle attività produttive in particolare opera nella prevenzione da attacco di grandi carnivori a bestiame domestico nelle Dolomiti Bellunesi (IT)

Ha lavorato nell'indagine sulla presenza dei mammiferi carnivore nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi con focus su Gatto selvatico (*Felis silvestris* e Martora (*Martes martes*))

Dal 2018 impegnato nello studio dei mammifere dell'Asia centrale con l'associazione Green Initiative, in particolare ha partecipato alla spedizione di ricerca nel Khangai National Park attraverso metodi di monitoraggio quali fototrappolaggio e cattura di micromammiferi continuando nel 2019 con una spedizione di ricerca nella steppa mongola con l'obiettivo di indagare sulla comunità teriologa dell'area con focus sul gatto di Pallas (*Otocolobus manul* Pallas,1776)

....Siamo quello che facciamo non quello che promettiamo di fare.... Cit.



Chi siamo

Andrea Vendramin

Ha conseguito a pieni voti una laurea di primo livello in “Scienze Per l’Ambiente e la Natura” presso l’Università degli Studi di Udine.

Dal 2014 collabora con l’Università degli Studi di Udine per il monitoraggio della fauna ed in particolare dei grandi carnivori nel nord – est italiano. Ha partecipato nel 2017 al progetto LIFE Wolfalps come tecnico di riferimento per le attività di prevenzione danni nella provincia di Belluno (Veneto). Nel 2018 ha continuato a collaborare con le Regione Veneto nelle attività di prevenzione danni sempre in provincia di Belluno. È vice presidente dell’Associazione «Il Villaggio degli Orsi» che opera nel territorio del Friuli con attività di divulgazione scientifica relativa alla fauna ed in particolare ai grandi carnivori, organizzando conferenze, escursioni naturalistiche e attività didattiche con bambini, e partecipando alla realizzazione delle Winter e Summer School in collaborazione con l’Università degli Studi di Udine sui metodi di monitoraggio faunistico e sulla convivenza uomo/fauna.

Ha lavorato all’estero in Spagna e Portogallo nelle riserve gestite da SKUA Nature come tecnico faunistico addetto al monitoraggio della fauna e manutentore dei capanni fotografici per la fauna selvatica (le specie di principale interesse erano l’avvoltoio monaco, il grifone, il capovaccaio, il nibbio reale, la genetta, la mangusta, la lontra, la faina e moltissime altre).

Nel 2018 ha partecipato alla prima spedizione scientifica in Mongolia organizzata da Green Initiative nel territorio del Khangai National Park, con lo scopo di creare una checklist degli animali presenti utilizzando il metodo del fototrappolaggio. I risultati sono stati sorprendenti evidenziando come l’area sia ricchissima di biodiversità. Nel 2019 ha partecipato, e parteciperà, alle spedizioni organizzate da Green Initiative per lo studio del Gatto di Pallas all’interno dell’area di Bayan Onjuul. I metodi di riferimento sono il fototrappolaggio della macrofauna e il trappolaggio a vivo dei micromammiferi, indispensabile per avere una panoramica della microfauna presente nell’area.

Lavorando spesso in campo, in Italia e all’estero, Andrea ha sviluppato delle competenze specifiche, diventando un esperto nelle varie tecniche di campionamento e monitoraggio faunistico. Ha inoltre acquisito le conoscenze per programmare un’indagine faunistica, dagli aspetti metodologici fino agli aspetti più pratici di campo.



Qualche link di riferimento:

Research Gate:

https://www.researchgate.net/profile/Andrea_Vendramin



| Date delle spedizioni e scadenze | |
|--|---|
| Periodo | Dal 18/08/2019 al 29/08/2019 |
| Data di inizio prenotazione | 25/03/2019 |
| Data di scadenza per la prenotazione | 15/04/2019 |
| Durata della spedizione (dall'arrivo alla partenza) | 12 giorni (11 notti in Mongolia) |
| Numero minimo di partecipanti | 4 |
| Numero massimo | 10 |
| Età minima per partecipare | 18 |

Le date riportate potrebbero essere soggette a piccole variazioni, che verrebbero stabilite in base alle esigenze dei partecipanti

Itinerario di Viaggio

Giorno 1:

Arrivo all'aeroporto di Ulaanbaatar (generalmente sia i voli Turkish Airline che i voli Areoflot arrivano la mattina all'aeroporto di Ulaanbaatar) dove un rappresentante di Green Initiative vi aspetterà. I partecipanti verranno accompagnati in hotel, per un breve riposo. Alle 13:30 circa, incontro con un membro di Green Initiative con il quale i partecipanti si dirigeranno verso il ristorante. Dopo un breve riepilogo sul viaggio in programma, sarà possibile alle 18:00 assistere allo spettacolo "Folk Concert" (assolutamente consigliato) presso il teatro "Mongolian National Song and Dance Academic Ensemble" nel quale sarà possibile ascoltare la musica, il canto tradizionale (gutturale) diventato recentemente patrimonio UNESCO e la danza tradizionale, il tutto contornato da costumi e strumenti tradizionali a seconda delle aree rappresentate, che permetteranno di assistere a uno spettacolo veramente unico, che in qualche modo riassume la cultura mongola.

Appuntamento all'uscita del teatro per la cena, dopo la quale ci si dirigerà verso l'hotel. Il ristorante, il museo e il teatro si trovano a pochi passi dalla centralissima piazza del parlamento (Sukhbaatar Square adesso Ghinggis Square).

Giorno 2:

•Dopo la colazione sarà possibile visitare il Museo Nazionale a pochi passi dall'Hotel, il monastero buddista di Gandam. Appuntamento alle 14:00 per pranzo, dopo il quale sarà possibile visitare il palazzo reale del Bogd Khan. Alle 19:00 appuntamento per cena.

Giorno 3:

•Dopo la colazione e appuntamento alle 10:00 per dirigerci verso **Bayan Onjuul**. Snack etc. verranno distribuiti lungo il viaggio, l'arrivo a Bayan Onjuul è previsto per le 14:00. Dopo aver scaricato i bagagli nella Ger, ci si presenterà alla famiglia locale che ci ospiterà, si familiarizzerà col luogo e si procederà con le lezioni introduttive. La giornata si chiuderà con la cena

Giorno 4 e 5: visita delle fototrappole che verranno piazzate a Maggio 2019 dal nostro team, al fine di raccogliere dati sulla comunità dei mammiferi dell'area. Lezioni frontali sul campo riguardo il piazzamento delle fototrappole e il protocollo di campo. Lezioni frontali nel pomeriggio in ger. Controllo delle foto in ger la sera dopo il pasto

Giorno 6:

Alcune fototrappole verranno piazzate ex novo. Lezioni frontali in ger nel pomeriggio.

Giorno 7, 8 e 9:

Trappolamento a vivo dei micromammiferi, su transetti lineari e rilevamento aspetti morfometrici. Durante il pomeriggio lezioni pratiche in ger su data storage e analisi.

Giorno 10:

Visita alle dune di Aburd sulle quali si accennerà riguardo al riconoscimento delle impronte di lupi, volpi, rettili e micromammiferi.

Giorno 11:

Dopo la colazione, saluto ai mongoli locali e partenza verso Ulaanbaatar. All'arrivo si tornerà in Hotel. Incontro a pranzo e poi un rompete le righe sino alla cena.

Il pomeriggio può essere sfruttato per shopping e acquisto di souvenir

Giorno 12:

Partenza per l'Italia

La Mongolia

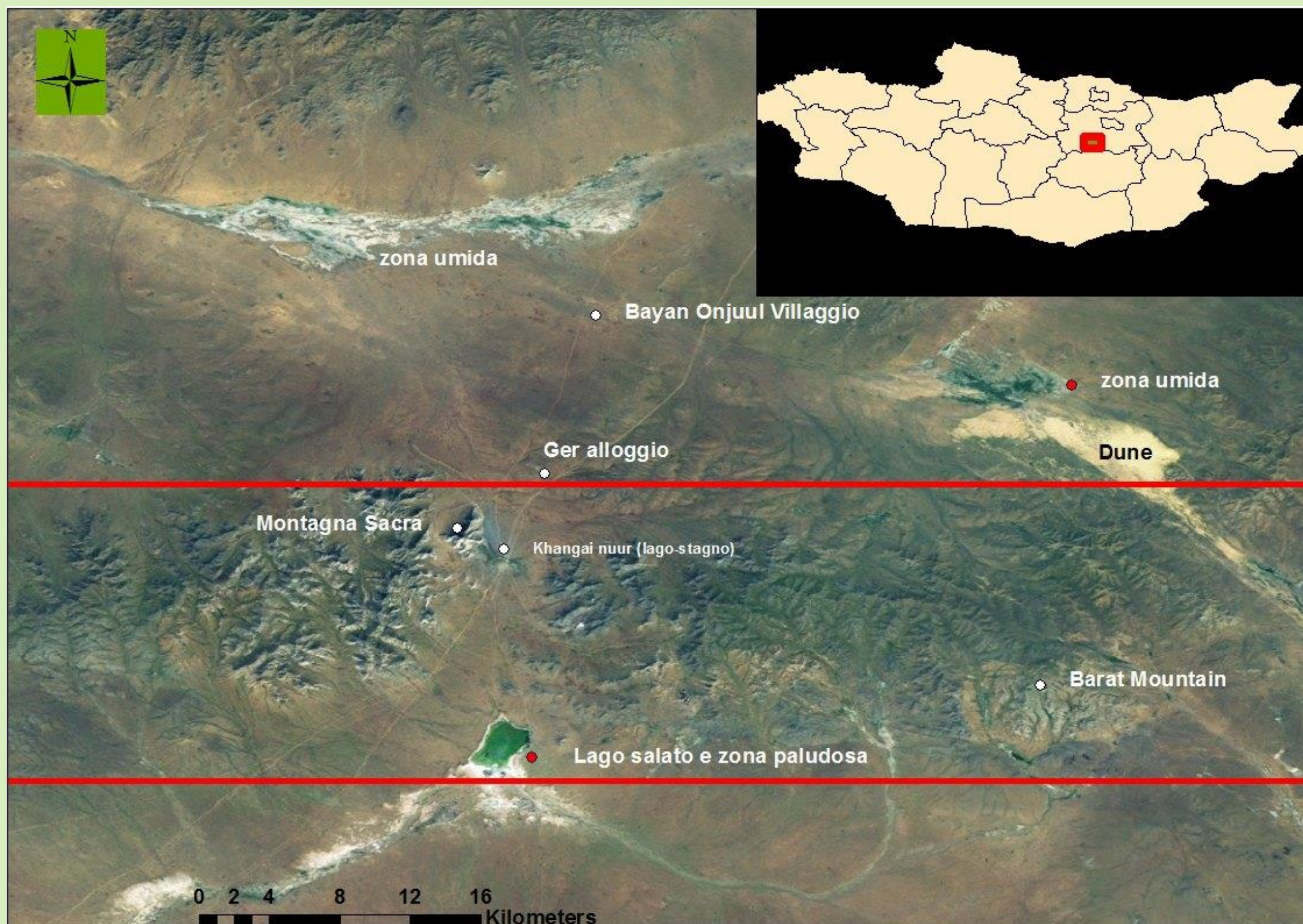
Una terra nota per l'immenso impero costruito da Gengis Khan, per la steppa (creduta come un'immensa distesa piatta), per i suoi nomadi. Indubbiamente questi sono aspetti che non mancheranno di colpire qualsiasi visitatore.

Tuttavia ai piu' e' sconosciuto il valore naturale di questa terra. Vi sono 16 ecoregioni, piu' che in Keny, o Tanzania o Botswana. Vi sono un numero di medi-grandi mammiferi (esclusi i primati) minacciati equivalenti al numero totale degli stessi minacciati in Kenya, Tanzania, Botswana e Namibia. La varieta' di ecosistemi include steppa, alta montagna, deserto, immensi laghi e fiumi, un'area forestale equivalente a quella italiana. Probabilmente i 3 milioni di abitanti divisi equamente tra la capitale Ulaanbaatar e il resto del paese (ampio 5 volte l'Italia).



Area della spedizione

Bayan Onjuul. Questa area tra le linee rosse comprende circa 600 km², nei quali oltre 30 specie di mammiferi vivono e si riproducono! Esso si trova nel pieno della steppa della Mongolia centrale, a 1.350 s.l.m. a 155 Km a Sud-Ovest della capitale Ulaanbaatar. Il distretto ha una superficie di 4.790 Km² (simile alla superficie della Liguria) ma una popolazione di soli 2.560 abitanti, essendo così una delle aree meno densamente popolate del nostro pianeta. Si tratta di un vero e proprio crocevia tra diverse ecoregioni. Funge da sito riproduttivo e da corridoio per tutte le specie presenti. Il paesaggio attorno al nostro campo è caratterizzato da una steppa collinare (a circa 1.250 s.l.m.) dalla quale come isole emergono diversi e notevoli affioramenti rocciosi i quali raggiungono circa 300 m dal livello della steppa. Nell'area sono presenti diverse pozze, un lago salino e la più settentrionale tra le zone di dune sabbiose in Mongolia. Qui abbiamo condotto nel 2017 uno studio preliminare. Su questa pagina una breve presentazione del progetto: <https://www.gbif.org/project/83223/checklist-of-mammals-in-the-southwestern-mongolian-manchurian-ecoregion>.



Tra le linee rosse l'area dove svolgeremo piu' intensamente le nostre attivita'

BayanginUul e la Montagna sacra: il cuore di Bayan Onjuul

La zona che abbiamo esplorato di piu' ma conosciamo meno, per via delle sorprese nascoste dietro le sue splendide rocce. Cavita', forme strane e caverne che danno rifugio ad animali.

Luoghi pieni di storia e storie, rifugiati, tombe antiche e targhe a ricordare il passaggio di Gengis Khan. Si tratta di circa 100 km2 di affioramenti granitici davvero unici nel proprio genere.

A destra uno scorcio di una delle aree piu' densamente popolate da specie selvatiche.

In basso a sinistra una caverna posta vicino la vetta della Montagna sacra.

In basso a destra il tempio all'aperto sulla Montagna Sacra.



Specie target: Tutte!

Sono diverse decine le specie di vertebrati presenti nell'area, anche includendo soltanto i mammiferi e i grossi rapaci! Green Initiative effettua da anni il monitoraggio dell'area, anche attraverso il fototrappolamento e i risultati sono stati sorprendenti, per numero di specie ma soprattutto per la diversità a livello di gruppi superiori (in particolare a livello di famiglie). Avremo modo di osservare e fotografare molte delle specie nelle foto e tante altre ancora.



Il lago salino di Khariin nuur e il vecchio villaggio

Un lago ipersalino che rappresenta una importante risorsa per le diverse specie presenti. In Agosto vi e' sempre una parte umida, parte e' sempre prosciugata mentre in altri periodi dell'anno e' del tutto prosciugato. Anatidi e limicoli sono presenti con svariate specie, alcune delle quali presenti ma non comuni in Italia, quali la casarca e l'avocetta. Molto godibile tutta l'area, nelle vicinanze della quale vi sono aree remote, isolate e molto interessanti. Tra queste, una parete sulla quale da sempre si avvistano gli stambecchi siberiani e spesso contemporaneamente e' possibile osservare gipeti, avvoltoi monaci e aquile reali.



Claudio e un grosso maschio di Argali particolarmente confidente

Le dune di Aburd (Bayan Onjuul)



Si tratta di dune di sabbia chiara e finissima, derivanti dal prosciugamento (in ere remote) di un ampio bacino, adesso consistente in un paio di stagni all'estremità dell'area. Rappresenta un'Isola ecologica nel mare della steppa, nella quale troviamo specie che prediligono l'ambiente desertico. L'area di circa 50 km² si presta bene al trekking, durante il quale oltre che osservare direttamente le varie specie presenti, sarà estremamente interessante "leggere" e seguire le tracce lasciate da queste.

Le dune di Aburd (Bayan Onjuul)

Specie Target: L'Agamide testa di rospo, il Gerboa dai piedi rugosi e il Lupo Grigio

La sottospecie di lupo della Mongolia (*Canis lupus chanco*) da non confondere col lupo tibetano (*Canis lupus laniger*) e' molto diffusa in tutta la steppa ed il deserto mongolo (mentre nelle aree forestali vi e' la sottospecie nominale *Canis lupus lupus*), seppur a densita' molto basse. Una caratteristica di questi lupi e' che sono sempre solitari o al massimo ma raramente in coppia.

L'Agamide testa di rospo (*Phrynocephalus versicolor*) rettile dagli splendidi colori, non la si trova sulla steppa, mentre e' frequente sulle dune. La medesima cosa accade per il Gerboa dai piedi rugosi che non si trova sulla steppa, nella quale invece e' presente un altro topo canguro: l'*Allactaga sibirica*



Le attività tradizionali con i nomadi della steppa

L'Aspetto più difficile da spiegare e capire, prima di esser vissuto è la sensazione che si prova vivendo assieme ai nomadi della steppa che ci ospitano e che si prendono cura di noi. Sono parte dell'ambiente che tanto entrerà nel vostro cuore. Mungere le vacche, raccogliere lo sterco secco con la tipica cesta sulle spalle, osservare fare lo yogurt, il burro e lo yogurt secco, soltanto usando i metodi tradizionali. Abbeverare il bestiame al pozzo, in un luogo totalmente isolato e separare i vitelli dalle madri per conservare un po di latte per l'alba. Tempi scanditi dalle dolci azioni che nostro malgrado ci coinvolgeranno con gentilezza e che diventeranno una parte piacevole dell'esperienza.



In alto un pastore a cavallo con l'abito tradizionale.

In basso a sinistra un partecipante con le "donne" del campo mentre raccolgono lo sterco secco.

In basso a destra nella nostra ger mentre la nostra aiutante affettava lo yogurt secco.



Cibo

Una famiglia locale che collabora con noi, preparerà i pasti giornalieri, che consisteranno in: colazione, pranzo e cena.

- Colazione, oltre al latte appena munto e bollito, consisterà in una varietà di prodotti derivati dal latte come yogurt e burro fatti dalla famiglia che ci ospita e dagli stessi partecipanti interessati ad imparare, adottando la procedura tradizionale. Pane, biscotti e marmellata saranno serviti.
- Pranzo a sacco, sarà molto leggero perché generalmente la ricca colazione rende piuttosto sazi sino a sera e spesso i partecipanti si rifiutano di mangiare per pranzo. Questo consisterà in pane con salumi, pesce in scatola affumicato, snaks, arachidi e quando possibile ci si porterà quel che è stato preparato la sera precedente.
- Cena, sarà basata su piatti a base di carne come il Barbeque Mongolo, ravioli ripieni con carne o Khuushuur. La carne sarà tutta da animali allevati allo stato brado dalla nostra famiglia mongola. Della pasta acquistata ad Ulaanbaatar sarà preparata a seconda della volontà dei partecipanti.
- Beveraggio includerà: acqua (confezionata), tè, caffè/cappuccino solubile. Nel campo non deve circolare alcohol, in quanto i mongoli sono molto suscettibili all'alcolismo!
- Vegetariani e vegani debbono avvisare gli organizzatori di Green Initiative con un certo anticipo.



Alloggio



La nostra ger nel nostro campo

L'alloggio nel nostro campo, sarà costituito da una Ger, la tipica abitazione mongola. La ger verrà condivisa dai partecipanti e i tutor, tutti dovranno provvedere all'ordine e alla pulizia della stessa. Nel campo verrà montata una doccia da campeggio (a destra nella foto).

Documenti

Il vostro Passaporto deve avere validità di almeno 6 mesi dalla data della partenza. Il rilascio di un nuovo Passaporto può richiedere un mese dal momento della richiesta (è consigliabile richiederlo direttamente in questura piuttosto che in commissariato).

VISTO, è necessario contattare il Consolato Mongolo a Roma. Sul sito Web del consolato è possibile trovare le informazioni necessarie per ottenere il visto. Il visto viene rilasciato una settimana dopo il ricevimento al consolato della vostra domanda. I documenti richiesti saranno

il passaporto con validità 6 mesi, 1 o 2 fototessera, una lettera di invito che vi verrà inviata da parte nostra, e il modulo di domanda visto scaricabile dal sito. Il tipo di visto richiesto deve essere turistico "Tourist VISA". Tutti i permessi e le autorizzazioni. per svolgere le nostre attività sono rilasciate dalle autorità competenti alla nostra Organizzazione.

In caso si è impossibilitati a raggiungere facilmente il consolato mongolo (ad esempio per chi vive sulle isole) è possibile in accordo con il console spedire i documenti e riceverli via corriere privato (contattate Green Initiative per ulteriori indicazioni).

È consigliabile sbrigare tutte le pratiche quanto prima.

Altro

Binocolo; Hardware nel quale scaricare le foto; giochi, carte, libri, etc. per il periodo di svago/riposo e per il viaggio; piccolissimi pensierini per i 2 bambini della famiglia che ci ospita sarebbero molto graditi da questi; tappi per le orecchie (spesso durante la notte i cani abbaiano e le greggi fanno molto rumore).

Indumenti e il necessario

Maglia a maniche corte, maglia a maniche lunghe, pantaloni lunghi leggeri.

Pantaloni pesanti

Scarpe da trekking (o da ginnastica)

Giacca a vento

Maglione e felpa

Giubbotto invernale

Cappello di lana

Ricambio intimo

Un set di abiti da tener pulito per la fine della spedizione

Zaino da trekking

Spray repellente per insetti

Borraccia

Sacco a pelo (obbligatorio anche se ci saranno reti e materassi e letti tradizionali costituiti da una tavola è necessario il sacco a pelo invernale per comodità e per le temperature notturne rigide, sino a 0°C)

Tovaglia, shampoo, dentifricio etc. (meglio se biodegradabili), fazzoletti disinfettanti

Kit medicinali (pillole anti diarrea, antibiotici, antisettici, pomate o altro contro il prurito, anti dolorifici, bende, cerotti, collirio, etc.)

Crema solare protettiva

Lampada Led (preferibilmente) con batterie extra (sebbene ci sia la luce nella ger, la potenza non è sempre disponibile al 100%, inoltre una lampada portatile è necessaria nel caso in cui durante la notte si voglia raggiungere la toilette)

GPS per chi ne è in possesso.



Damigella di Numidia (*Grus virgo*) molto comune nell'area

Criteri di elegibilità

Tutti I candidadi debbono essere autonomamente capaci di:

Seguire istruzioni verbali o visive. Gradire delle escursioni all'aperto in qualsiasi condizione climatica, potenzialmente in presenza di animali selvatici (sebbene sempre molto distanti) e di insetti. Tollerare ampie escursioni termiche giornaliere da 0°C durante la notte sino a +30°C durante il giorno. Tollerare lunghi periodi di tempo sotto il sole (sebbene le temperature siano sempre tollerabili). Tollerare una limitata disponibilità di acqua dal pozzo e sterilizzata per le pulizie personali. Viaggiare giornalmente in auto per lunghe distanze in strade non asfaltate, per circa 15-60 km tra andata e ritorno. Sentirsi a proprio agio senza fonti di elettricità.

Vaccini

Non sono richiesti vaccini. Nel caso i partecipanti vorranno un diretto contatto con gli animali (roditori e pika) sono raccomandati: l'antitifica e l'antitetanica. Si tratta di 1 puntura per l'antitetanica e 3 pillole in 5 giorni per l'antitifica. I vaccini non lasciano nessun effetto collaterale.

Comunicazioni personali

Le comunicazioni saranno possibili nel nostro campo di Bayan Onjuul (nel quale staremo 8 notti). È possibile chiamare (con la propria SIM Card italiana e il proprio credito) dalla collina sopra la nostra Ger (camminando per 100 m).

Oppure sarà possibile acquistare del credito e chiamare da un telefono senza fili presente nella ger vicina (seppur complicato). Bisogna tener presente che il fuso orario in Mongolia è di + 6 ore rispetto all'Italia. Nell'area non vi è ricezione internet, che invece sarà possibile utilizzare a Ulaanbaatar. Si consigliano i partecipanti di informare la famiglia che le comunicazioni non saranno sempre programmabili. In caso di emergenza un recapito di Ulaanbaatar sarà disponibile (da Ulaanbaatar la ricezione è ottima).

Salute

Per partecipare alle spedizioni bisogna essere in perfette condizioni di salute! Prima della partenza è consigliabile effettuare le visite di routine medico/dentistiche in caso di problemi. Nel caso si è soggetti a problemi di salute cronici (problemi cardiaci, renali, asma in forma grave, etc.) o in gravidanza, questa spedizione è fortemente sconsigliata.

Nel villaggio di Bayan Onjuul a 7 km dal nostro campo è presente un centro medico adatto alla cura di piccoli infortuni. Ulaanbaatar è a 155 km (circa 6 ore) dal nostro campo è le cure mediche in Mongolia generalmente non corrispondono agli standard europei.

Costo

L'ammontare da versare a Green Initiative NGO è di:

1900 Euro

Il costo include:

- Prima, seconda e ultima notte a Ulaanbaatar hotel 3 stelle in zona centrale in camera doppia condivisa colazione inclusa.
- Transfer da e per l'aeroporto di Ulaanbaatar.
- Pasti (pranzo e cena) all'arrivo, il giorno successivo all'arrivo ed il giorno prima della partenza, ad Ulaanbaatar (comprendente un piatto unico completo, oppure buffet, nei luoghi e nelle modalità indicate da Green Initiative. Alcolici esclusi. Chi ha esigenze particolari dovrà provvedere con un costo extra).
- Transfer da e per Bayan Onjuul.
- Tutti i costi di trasporto relativi all'attività a Bayan Onjuul.
- Autista e auto
- Scientific Tutor
- Stampa dell'attestato di partecipazione timbrato da Green Initiative e firmato dal direttore della ONG.
- Pasti a Bayan Onjuul che includono colazione, pranzo e cena, per tutto il periodo del campo.
- Alloggio in Ger a Bayan Onjuul.

Il costo non include:

Il **volo** dall'Italia a Ulaanbaatar, Mongolia (costo da 600 euro A/R da Roma, Bologna, Venezia o Milano).

Oggetti personali, elencati precedentemente in "Lista degli indumenti e tutto il necessario".

VISTO. Assicurazione.

Bibite fuori dai pasti ad Ulaanbaatar.

Cibo, snack, bibite o altro che verranno **acquistate** come **extra** al villaggio di **Bayan Onjuul**.

Biglietti d'ingresso a musei e teatro.

Extra Budget (approssimativamente) 60 Euro

L'ammontare dell'extra budget è stato calcolato in accordo con i prezzi del 2017. Esso può essere soggetto a piccole variazioni.

Extra budget include:

Biglietti di ingresso al Natural History Museum e al Teatro Nazionale, al monastero di Gandan, Credito telefonico.



www.gabrielemastrilli.com

© Gabriele Mastrilli

Cosa guadagna chi partecipa

- **Metodo Scientifico!** Dal design di campionamento all'analisi, passando dal lavoro pratico sul campo. Il tutto dietro un estremo rigore scientifico adottato da docenti scrupolosi ed esperti!
- **L'Esperienza!** Prescindendo da qualsiasi altro aspetto, di primaria e sotto taluni aspetti ineguagliabile importanza, si acquisisce un'esperienza irripetibile in qualsiasi parte del pianeta. Nessun luogo di tali dimensioni e' altrettanto naturale! In nessun luogo un popolo intero vive come 3000 anni fa!
- **Tirocinio (solo per studenti)** Green Initiative e' disponibile a certificare le ore svolte durante i campi. Dietro accordo con le Universita' di provenienza gli studenti che dovessero averne bisogno possono considerare tale esperienza come tirocinio e ottenere i relativi CFU corrispondenti a 80 ore (10 al giorno).
- **Attestato di Partecipazione!** Oggi presentarsi con un'esperienza di studio pratico e specialistico all'estero risulta estremamente importante per la fase post-universitaria. Tuttavia la certificazione del proprio lavoro e' necessaria affinche' questo venga riconosciuto. Green Initiative provvedera' con un certificato di partecipazione per ciascun partecipante, specificando le attivita' svolte.

Nota: Sebbene, Green Initiative, assisterebbe sino in fondo ciascun partecipante in caso di infortuni che richiedano ricovero o analisi approfondita in ospedale, si consiglia di provvedere ad un'assicurazione, che seppur non necessaria, può essere stipulata con la stessa agenzia online presso la quale si prenota il viaggio aereo (es: EDREAMS propone un'assicurazione di viaggio a prezzi molto modici).

Contacts in Mongolia

green.initiative.mn@gmail.com
claudiocites@gmail.com

Facebook:
Claudio Augugliaro

Street Address:
Bayangol District, 6th khoroo,
Micro District 10, Room No. 305
at the Office of “Med-Analytic” Co.Ltd
City/Town: ULAANBAATAR
Country: Mongolia
Telephone No.:
+39 3420990151
+976-9999 5673
+976-11-686590



Tutte le foto del presente PDF sono state scattate dal team di Green Initiative NGO, che ne detiene la proprietà.

Contattaci in qualsiasi momento per eventuali ulteriori chiarimenti.